



28 MARZO 2010 – CASTELLI FRIULANI

La stagione 2010 del Centoallora Club si apre con la visita ai Castelli di Strassoldo di Sopra e di Sotto a Cervignano del Friuli, aperti in occasione della manifestazione “In primavera: fiori, acque e Castelli”.

Programma dell’uscita:

Ritrovo ore 8.45 presso area di servizio “Al Cubo” nella tangenziale di Mestre.

Partenza ore 9.00.

Il percorso di andata prevede l’autostrada fino all’uscita di Palmanova per poi raggiungere Strassoldo .

Mattinata e primo pomeriggio a disposizione per la visita del Castello e del borgo animato dalle attività ed esposizioni.

Partenza prevista dal borgo verso le ore 16.00 e rientro a mezzo itinerario turistico.

Arrivo presso l’area di servizio tangenziale di Mestre (direzione Padova) verso le ore 17.30.

Note

L’accesso ai Castelli di Strassoldo è a pagamento, costo euro 10, e dà diritto a visitare gli interni di entrambi i castelli, del Foledor, della Cancelleria, della Pileria del Riso e il Parco del Castello di Sopra (il parco del Castello di sotto è visitabile con biglietto separato).

All’interno del borgo espositori provenienti da ogni parte d’Italia e dall’estero, presenteranno mobili ed oggettistica d’antiquariato, creazioni artigianali come gioielli d’oro, argento, fili di rame e pietre preziose, vestiti di alta sartoria, stole, cappelli, foulard, sciarpe, borse ed accessori in tessuti e fibre preziose, ceramiche e candele, quadri e acquerelli, accessori per la casa e la persona, spezie e profumi, piante e mobili antichi da giardino.

Ovviamente non mancherà una sezione dedicata ai buongustai, dove sarà possibile trovare e gustare salumi, formaggi, vini e altre delizie del palato.

A cura delle locali associazioni saranno attivi chioschi gastronomici dove consumare un veloce pasto. Tuttavia per chi lo desiderasse sarà possibile prenotare un tavolo presso la trattoria – fricheria “Al Cavallino”

Come sempre si ricorda di presentarsi con serbatoio naturale vuoto e pieno di benzina e prudenza.

Buon divertimento!

Storia ed architettura dei Castelli di Strassoldo e dei loro parchi.

I castelli di Strassoldo sono tra i più antichi ed importanti manieri del Friuli-Venezia Giulia ed indubbiamente i più suggestivi, in quanto si trovano in un ambiente naturale di estrema bellezza, lambito da corsi d'acqua di risorgiva e perché qui la storia non si è mai interrotta, visto che il sito è da sempre abitato dalla stessa famiglia che lo fece edificare più di mille anni fa, un fatto raro nel panorama europeo. Un primo documento del 564 parla, infatti, di un castello detto "dalle due torri", dal quale nacquero alcuni secoli più tardi gli attuali castelli, ognuno dei quali si è sviluppato attorno ad una delle torri originarie ed è ricco di simboli antichi e magici.

Come in tutti i complessi più antichi, molte sono state le modifiche, le ricostruzioni ed i restauri, ma ancora oggi ciascun castello è costituito da un grande palazzo principale, circondato da edifici un tempo ad uso agricolo ed amministrativo, come i granai, la vicinìa, la cancelleria, i mulini, le scuderie, le case degli artigiani e le case degli armigeri, con al centro la propria chiesa gentilizia e tutt'attorno il proprio parco.

A rendere i parchi particolarmente belli concorre un microclima amabile. Qui, infatti, le acque che s'inabissano ai piedi dei monti e percorrono decine di chilometri nel profondo sottosuolo, vengono spinte improvvisamente in superficie e creano un insieme di corsi, polle e fiumi di risorgive, che rendono possibile una vegetazione rigogliosa.

Non solo la natura ha contribuito a creare un ambiente benefico per tutto il circondario, ma anche la mano dell'uomo ha concorso alla creazione di un piccolo angolo di paradiso. Nel Seicento, quando la funzione difensiva dei manieri venne meno, furono bonificate le paludi circostanti e furono creati dei giardini ricchi di piante rare ed elementi decorativi, in cui l'acqua è il fattore dominante. I parchi sono ancora oggi in ottimo stato di conservazione ed anche negli ultimi decenni negli stessi e nella campagna che li circonda sono stati piantati migliaia di alberi, arbusti, rose, acidofile, bulbi, piante rare ed insolite, in un'opera che ha impegnato gli appassionati "proprietari giardinieri" in tutte le ore libere che la loro attività principale concede ai medesimi, con i risultati visibili, che allietano gli occhi dei visitatori.

Per questo motivo durante la visita vi chiediamo di rispettare l'ambiente!

